

BEST AVAILABLE COPY

From: C Report No: PIR-10361 Local File No: 25 July 51

No. of Pages: _____ No. of Enclosures: 4

Report Made By: _____ Approved By: C

Distribution:
By copy to: _____
Washington (3)

Classification: Files: _____
MICROFILMED
MAY 13 1971
General
Files (2)

Source Cryptonym: C References: KAPOK 970, 988, 1099, 1001, 1163,
1371; PIR-6438, 7729, 8643;
PIRA-7525, 5390; E } 6487,
7795; PTTA-1284;

Source, Operational Data, and Comments:

1. Attached herewith/are untranslated copies of material received from Source regarding OLLIAN Michel @ OLIANSKY @ HOLIANSKI, et al, as follows:

- a) Memorandum dated 10 December 1950, with photograph of Subject attached, summarizing basic information received from two casual informants in Rome;
- b) Clippings from the Rome newspaper MOMENTO SERA (Realino CARBONI) for 9 and 10 January 1951, attacking Subject;
- c) Photostatic copy of memorandum dated 29 May 1951 monitoring the details of the hearing on 28 May 1951 before the Rome Tribunal of Subject's suit for defamation against the MOMENTO SERA. Upon the recommendation of the court, the two parties were able by means of their respective lawyers to compose their differences. Subject was able to present to the Tribunal a favorable report on his conduct in Milan (assistance to charitable church agencies, etc.) by the Milan Quastore, AGNESINA. He withdrew his suit against the paper to make a public statement of honorability in his favor. This the paper did in its issue of 31 May, photostatic copy of cutting attached;
- d) Summary report (in French) of the traces held in French CE, Customs and Police files on Subject covering his activity from 1923 to 1947, 6 pages. (This report was compiled for Source at his express request by a French police colleague who came to Italy in March 1951 (?) on a French franc counterfeiting case, during the course of which Source gave him support necessary to conclude his investigation unsuccessfully. Out of gratitude, upon his return to Paris, he drew up for Source the summary attached, which far exceeds any of the traces previously supplied by the French through regular police channels. It will be noted that the French were not able to come to any hard decision regarding Subject's activity despite generic allegations against him as a GPU agent and classification

*att 1, 2, 5, 6, 7
att 3+4+8*

INDEX

SECRET CONTROL (U.S. OFFICIALS ONLY)

FORM NO. 51-55
FEB 1948

IR COPY

DECLASSIFIED AND RELEASED BY
CENTRAL INTELLIGENCE AGENCY
SOURCE METHODS EXEMPTION 3B2B
NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT
DATE 2001 2006

C
1-2094

BEST AVAILABLE COPY

numerous shady financial dealings, including the use of a clandestine WT transmitter (in 1927). The document provides a definitive basis for reviewing Subject's past;

2. The out-of-court settlement reached by Subject and the MOMENTO SERA (see attachment noted under c) above) was predicated according to Source by the secret payment by Subject to the paper of the sum of 12 million lire in hush money. Apart from Source's direct knowledge of this behind-the-scenes detail, the paper's rehabilitation of Subject in its issue of 31 May is explainable only as an effect of the operation of a hidden consideration. Although the Chief of the Italian Interpol was not the person who had given this information originally to the MOMENTO SERA, he had been cited for the hearing and was prepared to testify regarding all details of Subject's past record, except as regards Subject's contacts with the Italian Premier's son-in-law. This testimony would have in effect borne out the charge made by the newspaper. Under these circumstances, Subject was immediately favorable to an out of court settlement. The paper too was of the same view, as the purpose of its director, CARBONI, who is notorious for this kind of operation, from the beginning was to realize a large sum by a device which is in essence open blackmail.
3. No copies are retained for the [] files.

COPY

Classification: SECRET CONTROL (U.S. OFFICIALS ONLY)

BEST AVAILABLE COPY



2P

Mod. 839

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S. - DIVISIONE POLIZIA
UFFICIO CENTRALE ITALIANO DI POLIZIA CRIMINALE INTERNAZIONALE
INTERNO

MICROFILMET
MAR 13 1971
MUSEO

OLIAN

(APPUNTO)

Roma, 10 dicembre 1950

Mi è stato oggi riferito, in via strettamente confidenziale, che a Villa Medama abita tale OLIAN, 50/enne, israelita della Lettonia, sposato con una Russa di Pietrogrado, ricchissimo, manager della Banque de Suisse et d'Italie, venuto in Italia da due anni, e già molto introdotto presso alte personalità politiche italiane, fra le quali il Ministro Marazza, l'ex sottosegretario alla Difesa C/le Neda, finanziatore per quasi due miliardi di lire dell'ingegner Catti Pietro, genero di S.E. De Gasperi, in varie imprese cinematografiche. In via Mancini 10 Roma vi è la società per produzione di cortimetraggi Edelweiss Film, che è connessa con l'Incom.

L'Olian è riuscito a procurarsi un brevetto di spolette svedesi per cannoni, col quale avrebbe giocato gli americani, offrendole al governo italiano per un importo di vari miliardi sul piano FAN; a Nettuno si stanno facendo esperienze, che andrebbero però male, ed il Ministro Pacciardi sarebbe contrario a dipendere da uno straniero per una fornitura così importante; la ditta Berletti di Milano avrebbe spolette simili e migliori. L'Olian vanta enormi capitali, non si sa provenienti da quali risorse; sarebbe stato espulso dalla Francia, dall'Inghilterra e dalla Svizzera, avrebbe lavorato con i tedeschi, avrebbe trafficato in stupefacenti e valate; gli sarebbe stata confiscata una villa a Cannes, avrebbe vissuto molto tempo a Parigi in affari loschi.

Il sottosegretario per l'assistenza ai partigiani e reduci, Cn/le Martino, informato che l'Olian è uno straniero quanto mai sospetto ed infido, il quale si va vantando persino di poter dominare l'Olian De Gasperi, che è informato dell'Olian stesso da parte del genero e di altri, starebbe cercando informazioni precise sull'Olian, e ne avrebbe interessato il Dr. Bartolotta, capo della segreteria del Presidente. L'Olian ha al suo servizio, per trafficare in grossi affari, tre o quattro avvocati di primo piano, fra cui l'avvocato Serrao, legale dell'Ambasciata inglese, e l'avvocato Verdozzi.

L'Olian avrebbe rilevato per un miliardo di lire il fallimento della Scalera Film, ed avrebbe dato in beneficenza a Don Gnocchi, segretario dell'Opera dei Putilatini, la somma di 50 milioni. Segretario dell'Olian è certo Bodini Franco, che sarebbe a Milano e a Roma in corso e via Sempione 62.

CS COPY

227.178 FIR. 10351

BEST AVAILABLE COPY

Il mistero del mistero

Continuazione della segnalazione del 15 gennaio scorso. L'indagine non può essere che una delle tante che si svolgono in Italia. Ma, come si è visto, non è solo in Italia che si svolge una simile indagine. In Francia, ad esempio, si è parlato di un'indagine che si svolgeva in Francia e che si svolgeva in Francia. Ma, come si è visto, non è solo in Italia che si svolge una simile indagine. In Francia, ad esempio, si è parlato di un'indagine che si svolgeva in Francia e che si svolgeva in Francia.

2P
 non è vero
 S.

MICROFILMED
 MAY 13 1971

FES COPY

att 2/5 PIR-10351

O-SERA
INFORMAZIONI

Signore!
I MIGLIORI MODELLI DI PELLICCERIA
pronti e su misura li troverete alla
PELLICCERIA CAPRANICA
ROMA - PIAZZA MONTECITORIO, 112
Telefono 63.174
LE PIU' AMPIE FACILITAZIONI
La massima garanzia - Anche fuori Roma

MICHELE HOLIANSKI, UOMO DEL MISTERO

Per un "profugo",
troppi milioni

Mentre si accerta la sua partecipazione nell'affare dei carri armati di Civitavecchia, si parla del suo passaporto e dell' "Interpol."

Se i compilatori della precisazione redatta a Palazzo Chigi a proposito della permanenza a Villa Madama di quel misterioso personaggio che risponde al nome di Michele Holianski, avessero letto con maggiore attenzione il momento-sera, non sarebbero certamente redatto la loro smentita in quel tono drastico e solenne con il quale è stata diffusa l'edizione

alle 20 attraverso un'agenzia di stampa.
«Momento-sera», infatti, non aveva detto che Michele Holianski abitasse nella Villa Madama, ma in una «dipendenza» della Villa stessa, ed aveva precisato anzi che si trattava della palazzina in cui sino ad alcuni anni fa erano le scuderie dei principi Delfico di Frasso (proprietari della Villa

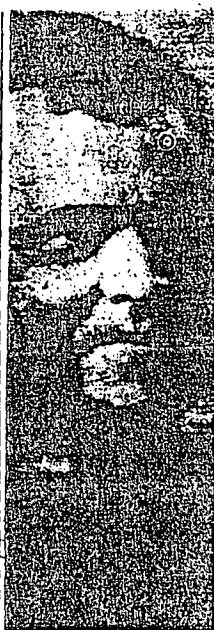
prima dell'acquisto da parte dello Stato) e che, debitamente rialtata è ancora parzialmente occupata dalla principessa che vi soggiorna nelle sue brevi soste a Roma.

Orbene, come si diceva l'edizione, in questa palazzina abita Michele Holianski con maggiordomo e personale di servizio impiegati appositamente ed in essa è attualmente ospite l'attore cinematografico Orson Welles che, secondo quanto si assicura, dovrebbe essere protagonista d'un film nella cui realizzazione sarebbe interessato finanziariamente l'Holianski.

Quindi, nessuna imprecisione da rettificare, tanto più che la palazzina di cui si parla fa «territorialmente» parte di Villa Madama e quando di essa si parla, viene indicata appunto come «la palazzina di Villa Madama»: una definizione che riesce utile agli interessi personali dell'Holianski al quale probabilmente non dispiace che qualcuno, equivocando, lo ritenga alloggiato nella Villa propriamente detta.

Ma chi è e quali attività svolge il leittone Michele Holianski già espulso dalla Francia e dalla Svizzera ed accolto, invece, con particolare simpatia in certi ambienti italiani? Si può rispondere a questo interrogativo, precisando che la attività artistica dell'Holianski è complessa e di grandi proporzioni in relazione ai suoi eccezionali mezzi finanziari. Egli di solito non appare ufficialmente negli affari, ma ne è l'incisore ed il finanziatore e le sue tante aderenti politiche servono molto bene ad aprirgli qualunque strada.

Naturalmente in questi casi non è facile stabilire dove si svolga la reale parzialità di attività su questa o quella personalità politica e dove inizia il millantato credito. Ma un uomo come Holianski sa come ottenere. Egli ha esplicitamente nel suo programma di attività: la lotta al comunismo



Orson Welles è attualmente ospite di Michele Holianski.

BEST AVAILABLE COPY

DIR-10351

Mod. 839



Ministero dell'Interno

L'uomo misterioso di Villa Madama

MAY 13 1948

(Continuazione della 1ª pagina)

sono da fermarsi dinanzi a tale ostacolo Egli ha moltissimo denaro e conosce gli uomini. Sceglie la strada apparentemente più innocente, che non può destare sospetti.

Un bel giorno Hollanski conosce una bella signora di benefattore: don Gnocchi, creatore ed animatore dell'Opera dei piccoli mutilati. Hollanski s'interessa vivamente dell'attività dell'opera, ha parole di grande ammirazione per il sacerdote visita i mutilati e si commuove della loro sorte. Ma non basta: egli vuol dimostrare in modo tangibile la sua ammirazione e prega don Gnocchi di accettare una sua piccola elargizione in favore dell'Opera: due milioni di lire.

Un'offerta cospicua che non fa più entrare nella pelle il bravo sacerdote il quale vuol presentare il benefattore alla signora De Gasperi, presidente dell'Opera. Hollanski si schermisce e dice che ha dato soltanto un piccolo obolo e che in futuro sarà ben lieto di dare di più. Intanto è così entusiasta di don Gnocchi che gli regala una delle sue macchine, una magnifica « Packard », per rendergli più agevole la sua missione.

Il benefattore dell'Opera dei mutilati è presto presentato a personalità del Govern. Egli dimostra in ogni circostanza

una straordinaria potenza finanziaria. Potrà sempre fare del bene al nostro Paese.

Ma intanto Hollanski, giunto solo in Italia, ha bisogno di un segretario, di qualcuno che si occupi dei suoi affari. Gli occorre una persona attiva, capace, ben introdotta: la sua scelta cade sull'ing. Pietro Catti, genero dell'on. De Gasperi.

Ormai Hollanski vive tranquillo: è amico di uomini politici, influenti; chi oserà più molestarlo? Chi oserà più occuparsi dei suoi affari privati? Egli alloggia in un grande albergo, è circondato dalla più grande stima.

Ma, ormai, la posizione di prestigio raggiunta gli impone una residenza più rappresentativa, l'albergo dà sempre l'idea di qualche cosa di provvisorio di precario, mentre egli è definitivamente sistemato in Italia.

Non c'era di meglio, che Villa Madama. E a Villa Madama Michele Olliani s'insedia in una « dependance » una cui parte è ancora abitata dalla principessa Dentice di Frasso — nei brevi periodi che la dama trascorre a Roma.

Ma che cosa fa Michele Olliani — egli in taluni ambienti mondani e finanziari ed

anche a Villa Madama è conosciuto come il signor Michele Orleans — e donde trae i larghissimi mezzi finanziari di cui dispone? Quali sono le sue e vere attività e quali sono gli affari da cui derivano i milioni che egli profonde?

A questi interrogativi avremo modo di rispondere domani tanto più che, secondo talune informazioni da ritenere esatte, le attività di Michele Olliani stanno incontrando alcune difficoltà specialmente in rapporto di una certa faccenda sulla quale, nei scorsi mesi, « Momento-sera » fu assai preciso e documentato.

L'UOMO di Macchia Madama

A norma delle vigenti disposizioni di legge sulla stampa, pubblichiamo il seguente testo rivelato dal signor Michele Ollian su Leon domiciliato a Roma in via Macchia Madama:

a) Il mio cognome è Ollian e non mai Ollanski; 2) La mia partenza dalla Francia è avvenuta il 22 agosto 1938 con regolare passaporto per mia libera volontà e non per alcun provvedimento di espulsione. La parte della polizia o di qualsiasi autorità di detto paese; 3) Sono restato in Svizzera ininterrottamente dal 1939 al 1-6-1946 nella quale data venni in Italia dopo avere ottenuto in Svizzera la data 9 aprile 1946 il visto non solo per l'espatrio ma altresì per un eventuale rimpatrio che avrebbe potuto aver luogo entro il 5 agosto 1948; 4) L'ing. Catti non è mai stato mio Segretario; 5) Non ho mai trattato o conosciuto, né direttamente né indirettamente, lo affare dei carri armati di Civitavecchia, né ho partecipato in alcun modo alla Società che si è interessata a tale affare; 6) Non ho mai partecipato a questioni di carattere politico.

Il signor Michele Ollian aggiunge di aver provveduto, attraverso il suo avvocato ocula Massimo del Rio, a sporgere querela contro « Momento-sera » concedendo ampia facoltà di prova.

« Momento-sera » chiede di poter discutere dinanzi al Tribunale la querela avanzata dal signor Michele Ollian ed, intanto pone un nuovo interrogativo cui sarebbe opportuno che qualcuno rispondesse: si dice che le autorità di P. S. abbiano rifiutato, in questi giorni, il passaporto del signor Michele Ollian: è vero?

13 1948

BEST AVAILABLE COPY

Mod. 039



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DI P. S.

UFFICIO CENTRALE ITALIANO DI POLIZIA CRIMINALE INTERNAZIONALE

(INTERPOL)

Speciale

Martedì 9 Gennaio 1951

O-sera: Notte

ARMAZIONI

L'uomo del mistero tra Villa Madama e i locali mondani

Holianski non beve champagne di marca e una notte ha pagato un conto di 125 mila lire

Sulle pendici di Monte Mario sorge Villa Madama, di proprietà dello Stato, residenza sontuosa di personaggi stranieri ospiti del Governo italiano. E' a Villa Madama che si danno i pranzi ufficiali e qual-

- Pass. della Leg. 2. Lettonia a Berna
- Espulso dalla Francia 1939 (prologata espulsione)
- Espulso dalla Svizzera 1948
- "doppia esistenza" a Parigi
- "agente segreto della G.P.O."
- condannato per usura e reato clandestino
- 1949 - Condannato a Parigi, in continuazione a 2 anni prigione e 200.000 franchi
- 1950 - Testimone in processo per truffa a Basilea

65 037

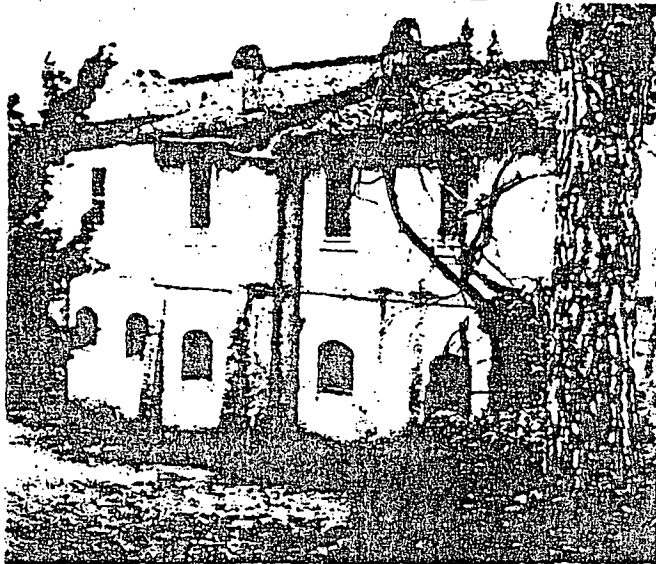
BEST AVAILABLE COPY

Mod 624



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DI P. S.
UFFICIO CENTRALE ITALIANO DI POLIZIA CRIMINALE INTERNAZIONALE
(ISTITUITO)



Il retro della «dependance» in cui a Villa Madama abita Michele Holianski, rivela l'antico uso cui fu adibita la costruzione: scuderia di casa Dentice di Frasso

che, sotto il cielo di Milano, si è riunito per...
...il Consiglio dei Ministri...
...ragioni per cui essa ha il carattere...
...la funzione di forestiera ufficiale...
Da qualche tempo è facile vedere la lussuosa macchina americana...
...che conducono alla Villa: spaziosa...
...riceve silenziosamente oltre il cancello...
...e si perde fra le ombre del parco. Conduce un per-

sonaggio di molto riguardo che...
...una circoscrizione di Milano. La sua...
...sua figura, i suoi capelli ondulati...
...di ed altri particolari rivelano la sua...
...origine nordica. A giudicare dall'aspetto...
...vicine accolto negli ambienti del gran mondo...
...che è un personaggio molto importante...
...Ministro? Ambasciatore? E soprano? A Villa Madama non può alloggiare che un per-

sonaggio. E in effetti si tratta di un personaggio dal nome affascinante: Michele Holianski.
Un uomo dal nome affascinante e non meno affascinante nei suoi modi che egli lo è...
...quanto pensate che egli non...
...non si può dimenticare di...
...l'ultima guerra e, infatti, nella...
...parte di N. Silvanov, in un...
...in...
...di...
...che...
...una...
...della...
...dell'Asa Kluva.

Eppure qualcuno ricorda di aver conosciuto Michele Holianski in circostanze meno felici di quelle attuali e precisamente in Francia, alle prese con la polizia che dimostrava di non gradire affatto il suo soggiorno. Holianski era giunto a Parigi della Lettonia, suo paese d'origine, qualche tempo dopo l'occupazione russa. Nella Capitale francese si era subito fatto notare per la sua straordinaria disponibilità...
...e per la facilità con...
...quale, colti stranieri, penetrava negli ambienti della politica...
...dell'alta finanza.

Ma dopo un certo tempo, la polizia francese cominciò ad interrogarsi di questo ospite, la cui attività era tutt'altro che chiara sotto molteplici aspetti. Agente russo? Traficante di armi? A quanto sembra, le autorità francesi temettero che in presenza di Holianski potesse provocare qualche grossa guaina al Governo e cogliendo il pretesto di certa sua attività politica regolare, lo espulsero dal territorio della Repubblica, come ospite indesiderabile.

Holianski non era uomo da impressionarsi per tale espulsione e, infatti, trovò subito asilo in Svizzera. Ma anche la polizia svizzera, dopo qualche tempo, cominciò a vedere qualche cosa di poco chiaro nella attività dello straniero. Come è d'uso in quel democratico Paese, le autorità vollero essere sicure di non sbagliare e lo trattennero «in osservazione». Presto si convinsero che si trattava di un ospite poco desiderabile e allora lo presero gentilmente di lasciare la Svizzera al più presto.

Holianski cominciò ad avvertirsi di questi continui cambi di domicilio e pensò allora di cercarsi in un Paese ove avrebbe potuto vivere e lavorare tranquillamente; recise perciò l'Italia. Ma forse neppure lui sospettava di avere tanto successo nel nostro Paese. Per quanto noto sul Belfico, l'ebbero Michele Holianski conosceva alla perfezione la psicologia dell'etrusco e, molto probabilmente, conosceva bene l'Italia prima ancora di stabilirvi definitivamente.

Egli è un uomo pratico, ed quella che vuole e va diritto alla scopo per la via più sicura. Giunto in Italia, in pochi giorni si orientò sulla situazione, non volendo più avere fastidi con la polizia: ne ha abbastanza delle sue che ha avute in Francia ed in Svizzera. Come fare? Holianski non...

CS COPY

BEST AVAILABLE COPY

Labattaglia per i ricominica in Comp. con la prima seduta



Una panoramica dei tetti di via Marcella; gli aedifici si riedificano.
L'aria vorrebbe demolire e ricostruire tutto.

di un'opera di riqualificazione.
Tutto ciò che è stato fatto re-
sta quindi, un solo passo, che
sia una prima seduta, che
per approntare il progetto
di recupero di interventi, una
volta.

Alcuni Consiglieri comunali,
tenendo conto della difficoltà di
mettere in cantiere i progetti
Ladino, la cui prima seduta è
stata fissata per il 10 gennaio.

Il primo piano, per
quanto riguarda il recupero, per
la prima volta di venerdì.
Si è quella inaugurata del 31
dicembre, e quella inaugurata
dell'anno scorso.

Alcune delle
questioni che sono state
discusse, tra le quali:
Cosa dice il regolamento? Su
cui chi, invece, non interviene
dell'Amministrazione per il
recupero, la prima volta, ed il
suo stato di attuazione.

Si è anche
discusso sulla
prima volta una seduta.

CS COPY

Tramite la
via Marcella, il
che il Comune
di Roma, nel
comune di
venerdì 11
l'ordine del
interpellanze
alcune delle
interpellanze.

Con l'
brami di
l'ordine
Maurizio
suscita
di questi
per il
Bisogna
Bisogna